



COMUNE DI MODENA

N. 34/2020 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 21/12/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventuno del mese di dicembre (21/12/2020) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Assente
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Assente
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in videoconferenza
Stella Vincenzo Walter	Presente in videoconferenza
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in videoconferenza

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Presente in aula consiliare
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 34

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MARCO FORGHIERI, FRANCHINI, LENZINI, CARPENTIERI, VENTURELLI, FASANO, CONNOLA, CIRELLI, MANICARDI, CARRIERO, REGGIANI (PD) AVENTE PER OGGETTO "ANALISI, PROPOSTE E VALUTAZIONI IN ORDINE AL SOSTEGNO E ALLA FLESSIBILITA' ORARIA DEI LAVORATORI IMPEGNATI NEL VOLONTARIATO. PROSPETTIVE PER UN IMPEGNO DEL COMUNE DI MODENA AL 'TAVOLO DELLA CRESCITA COMPETITIVA, SOSTENIBILE E SOLIDALE' "

Relatore: Presidente

La sotto riportata Mozione, così come emendata in corso di seduta, è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Forghieri, Franchini, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Astenuti 2: i consiglieri Giacobazzi, Rossini

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Fasano, Guadagnini, Prampolini, Santoro, ed il Sindaco Muzzarelli.

“““ PREMESSO

Che a cura dell'assessorato alle pari opportunità, alla fine del mese di gennaio è stato presentato il progetto “Senza chiedere permesso”, allo scopo di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Con tale progetto il Comune di Modena mette a disposizione un fondo di 40 mila euro per realizzare misure innovative di welfare aziendale e di sostegno al lavoro professionale femminile.

Che l'articolo 6-bis. Del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. (codice del terzo settore) reca: “I lavoratori subordinati che intendano svolgere attività di volontariato in un ente del Terzo settore hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale”.

Che il recente dibattito in materia di riduzioni di orario di lavoro scaturito dalla proposta avanzata nell'ambito politico finlandese ha generato una riviscenza di interesse intorno all'argomento.

RICORDATO

Che tale proposta in realtà è stata decontestualizzata, travisata e in parte ritrattata da parte degli stessi soggetti proponenti.

RILEVATO

Che il tessuto sociale modenese e il suo welfare poggiano le loro basi, sul tempo dedicato al volontariato da tanti pensionati che hanno iniziato la loro attività al servizio degli altri quando questo era favorito da un'età pensionabile più bassa.

Che tale settore nella nostra regione vanta un numero di associazioni che operano nel terzo settore molto al di sopra della media nazionale e nella provincia di Modena in particolare queste sono presenti in misura tripla rispetto alla provincia di Bologna.

RICORDATO ANCORA

Come in prospettiva l'aumento dell'età pensionabile, giocoforza scoraggerà o renderà più difficoltosa l'attività dei soggetti interessati a partecipare a progetti di volontariato.

RITENUTO

- Centrale per il mantenimento degli alti standard qualitativi, di coesione sociale e di buona manutenzione del territorio l'elevata presenza di cittadini attivi nel mondo territoriale in affiancamento e a supporto dei soggetti più deboli che maggiormente necessitano di cure;
- Che la promozione del volontariato non debba avvallare operazioni di sostituzione di risorse professionali e lavorative con i volontari;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA, INVITA IL SINDACO:

A porre all'ordine del giorno delle prossime sedute del tavolo della crescita competitiva, sostenibile e solidale l'approfondimento insieme alle realtà ad essa aderenti di strumenti incentivanti sia per le aziende che per i lavoratori volti a favorire l'attivazione di quanto previsto dal codice del terzo settore citato in premessa.

A valutare in quella sede strumenti incentivanti che prevedano una riduzione oraria sulla base di accordi volontari fra aziende, lavoratori e soggetti del terzo settore a quei lavoratori che impegnino parte di essa nell'impegno nel volontariato.

A favorire lo studio e l'approfondimento di misure incentivanti che nelle more dell'applicazione di quanto in oggetto riconosca premialità alle imprese aderenti.

A sviluppare i progetti PUC anche in un'ottica di individuare e sperimentare attività di volontariato che possano svolgersi anche solo per un periodo definito di tempo;

A sviluppare nell'ambito del sopracitato tavolo della crescita competitiva, sostenibile e solidale in accordo con gli attori ad esso aderenti la progettazione di misure incentivanti alla flessibilità, riduzione oraria, al telelavoro a parità di salario quali misure utili ad incentivare un maggior impiego del tempo settimanale per sé stessi e per gli altri con la produzione di esternalità positive per tutto il tessuto sociale modenese.;

A intervenire nelle Commissioni consiliari competenti per approfondire insieme ad esperti e alle parti interessate quanto esposto in narrativa e al fine di presidiare l'evoluzione e l'iter dei passaggi sopradescritti. ""